

Bilancio..... 2018

Capitolo..... IMP. N° 292/1018

Somma impegnata..... € 31.347,17

L'impiegato addetto.....

Il Capo Servizio.....

DECRETO n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del "Servizio di esecuzione delle analisi per il controllo della qualità delle acque potabili distribuita a terzi" da garantire per il triennio 2018/2021 - CIG: Z272518AE4.**

MIBAC-PA-POMPEI  
REP. Decreti  
01/10/2018 N° 112

### IL DIRETTORE GENERALE

#### Premesso

**Che** il Parco Archeologico di Pompei, in virtù di quanto disposto dall'art. 2 del Dlgs n. 31/2001 così come modificato dal Dlgs n. 27/2002, risulta essere "gestore" del servizio idrico integrato, atteso che fornisce acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne fisse o mobili;

**Che** il Parco Archeologico di Pompei, in virtù di quanto disposto dall'art. 6 e ss del suddetto precetto normativo, al fine di garantire l'assoluta salubrità delle acque destinate ai numerosi fruitori del Sito Archeologico ogni anno, è tenuto a compiere, con urgenza, i necessari controlli interni disposti dalla legge;

**Che** tali controlli interni vengono effettuati presso i punti, gli impianti, le reti e sulle acque di cui all'art. 6 del Dlgs n. 31/2001, così come modificato dal Dlgs n. 27/2002 e secondo la frequenza da concordare, eventualmente, con l'Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente;

**Che** in virtù di quanto disposto dall'art. 7, comma 3 del Dlgs n. 31/2001 e ss.mm.ii "Per l'effettuazione dei controlli il gestore si avvale di laboratori di analisi interni ovvero stipula apposita convenzione con altri gestori di servizi idrici";

**Che** il Parco Archeologico di Pompei non è dotato di laboratori interni per effettuare i controlli interni richiesti dalla suddetta normativa di settore e, pertanto, sarà tenuto ad individuare sul mercato un operatore specializzato nel settore ed in possesso dei requisiti speciali richiesti per l'erogazione del servizio oggettivato;

**Che** a tal fine veniva nominato RUP il F.T Biagio De Felice;

**Che** il RUP discrezionalmente, in virtù di quanto disposto dall'art. 31, comma 8 Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii ed a seguito di un'indagine di mercato, ha individuato quale impresa specializzata e di comprovata esperienza nel settore la Società "mista" GORI, con sede legale in Ercolano (NA), alla Via Trentola n. 211 (C.F e P.IVA 07599620635);

**Che** la Società GORI ha il compito di gestire il servizio idrico integrato afferente all'Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano, di cui all'art. 6 della legge Regione Campania 2 dicembre 2015, n. 15 (già Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Sarnese-Vesuviano", così come individuato dall'art.

2 della Regione Campania n. 14/97), nonché ogni altro servizio e attività connessa, conseguente, collegata o funzionale a tale gestione ed alle relative infrastrutture, in conformità alla normativa pro tempore vigente in materia, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i servizi e le attività afferenti il ciclo integrato delle acque, le tematiche igienico-sanitarie e le tematiche ambientali nella loro generalità, i relativi servizi gestionali, amministrativi, commerciali, di laboratorio, di ingegneria, di ricerca e sviluppo tecnologico. Il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue;

**Che** il Laboratorio della suddetta Società possiede i necessari requisiti professionali e tecnologici, certificati da ACCREDIA ed opera in conformità alla norma UNI CE EN ISO/IEC 17025 ed alle prescrizioni di ACCREDIA;

**Che** in data 07.09.2018 con ns. prot. n.11008, come previsto dalle norme citate, è stato trasmesso alla ASL Napoli 3 Sud il nuovo Piano di monitoraggio triennale 2018 - 2021 dei controlli interni per la verifica delle acque destinate al consumo umano;

**Che**, a seguito della richiesta formulata dal RUP, in data 18.09.2018 prot. n. 11404 la Società GORI S.p.A, presentava la propria offerta per il servizio oggettivato, da espletare per il triennio 2018-2021 in applicazione a quanto previsto nel Piano di monitoraggio di cui sopra, per un importo totale di € 25.694,40 (venticinquemilaseicentonovantaquattro/40) oltre IVA;

**Che** il RUP, dopo aver considerato economicamente congrua la suddetta offerta, con nota prot. n. 11841 del 28.09.2018 proponeva al Direttore Generale l'affidamento diretto del servizio oggettivato alla Società GORI, con sede legale in Ercolano (NA), alla Via Trentola n. 211 (C.F e P.IVA 07599620635);

**Che** l'orientamento giurisprudenziale prevalente, sia nazionale che europeo, condiziona l'affidamento diretto ad una Società mista pubblico-privata alla sussistenza delle seguenti condizioni: il capitale sociale sia prevalentemente pubblico; il servizio da affidare direttamente sia già contemplato nell'oggetto sociale originario della Società mista; il socio privato sia scelto con una procedura di pubblica evidenza, privilegiando le sue competenze tecniche in relazione al servizio da svolgere.

**Che** la compagine societaria di GORI S.p.A. è di tipo misto, con capitale sociale a maggioranza pubblica;

**Che**, in qualità di soggetto gestore, GORI si impegna, tra l'altro, ad assicurare e controllare la qualità delle acque;

**Che** l'unico socio privato della società GORI è la Sarnese Vesuviano s.r.l., costituita dalle società di cui al Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario della gara espletata con

procedura ad evidenza pubblica, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.158/1995, per la selezione del socio privato industriale-tecnologico di minoranza;

**Che** alla luce di tutto quanto suddetto è, quindi, affidare alla Società GORI il servizio di esecuzione delle analisi per il controllo della qualità delle acque potabili distribuita a terzi richiesto dal Dlgs n. 31/2001, così come modificata dalla Dlgs n. 27/2002;

**Visto** l'art. 32, comma 2 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii espressamente dispone che: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

**Visto** l'art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs n. 50/2016 e ss. mm.ii espressamente dispone che "...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

**Vista** la Linea Guida ANAC n. 04, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

**Visto che** il Codice identificativo di Gara (CIG) è il seguente: Z272518AE4

#### DECRETA

1. La premessa narrativa è parte integrale e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
2. Di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'operatore economico Società GORI, con sede legale in Ercolano (NA), alla Via Trentola n. 211 (C.F e P.IVA 07599620635) del "*Servizio di esecuzione delle analisi per il controllo della qualità delle acque potabili distribuita a terzi*" da garantire per il triennio 2018/2021, per un importo pari ad € 25.694,40 (venticinquemilaseicentonovantaquattro/40) oltre IVA;
3. Che in virtù di quanto disposto dall'art. 32, comma 6 e 7 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e la stessa diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
4. Che in virtù di quanto disposto dall'art. 32, comma 13 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'esecuzione del contratto e/o lettera d'ordine può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alla condizioni previste dal comma 8;

5. Di stipulare il contratto mediante corrispondenza secondo l' uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi in virtù di quanto disposto dall'art. 32, comma 14-bis Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;
6. Di dare atto che il servizio è finanziato con fondi ordinari del corrente bilancio del Parco Archeologico.

Il Direttore Generale  
Prof. Massimo Osanna

Il RUP

F.T Biagio De Felice

